



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " CATALANO - MOSCATI " LA NUOVA SCUOLA ORIENTATIVA



Via M. Altamura - Via U. La Malfa - Via M. Menichella  
Cod. meccanografico scuola FGIC86200B C.F. 94090660716  
Tel. 0881 746552 Fax 0881 744101 cap. 71122 Foggia  
PEO: fgic86200b@istruzione.it PEC: fgic86200b@pec.istruzione.it



L'inclusione scolastica riguarda gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Considerato che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa nel nostro Istituto e che nel P.T.O.F. della nostra scuola è esplicitato in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'inclusione, si elabora il seguente

## Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2024/25

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>115</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	115
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>31</b>
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (disturbo transitorio)	4
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico/familiare/culturale	7
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (disagio transitorio)	
<b>Totali</b>	<b>146</b>
<b>12,79% su popolazione scolastica</b>	<b>1126</b>
N° PEI redatti dai GLO	108
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14
* Segnalazioni iniziali alunni infanzia e alunni in entrata scuola primaria per cui non si è reso necessario redigere PDP	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si

<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: partecipazione redazione PEI; stesura PDP	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: partecipazione redazione PEI; stesura PDP	<b>sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro: partecipazione redazione PEI; stesura PDP	<b>sì</b>

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Filtro relazionale	<b>sì</b>
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro: partecipazione al GLI	<b>sì</b>
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su	<b>sì</b>

	disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati					sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola					sì
	Rapporti con CTS / CTI					sì
	Altro: Piani di Zona					sì
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola					sì
	Progetti a livello di reti di scuole					sì
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					sì
	Didattica interculturale / italiano L2					sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					sì
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Organizzazione degli spazi					x	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 : moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/2026

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Dirigente Scolastico:** Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede i GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

**GLI:** Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure di Sistema e da proporre al collegio docenti per l'approvazione;

**GLO:** Il GLO è nominato dal Dirigente scolastico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del DI n. 182/2020, riferimento questo su cui deve basarsi anche la nomina del GLO in caso di redazione di PEI provvisorio. Il GLO, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe.

Partecipano al GLO:

i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;

le figure professionali specifiche interne alla scuola (lo psicopedagogo, ove esistente, ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI);

le figure professionali specifiche esterne alla scuola (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale);

l'unità di valutazione multidisciplinare, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL di riferimento;

**Referente settore BES:** Coadiuvare il DS negli aspetti legati all'inclusione; coordina le attività relative alla stesura del PAI; monitora le dinamiche inclusive all'interno della scuola; collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe e partecipa alla rilevazione precoce delle difficoltà; riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES. Coordina e condivide, con i docenti specializzati e curricolari dei vari ordini di scuola, le attività da svolgersi e supporta nella stesura dei PEI e PDP. Partecipa ad attività di formazione sui temi dell'inclusione.

**Coordinatori di classe:** Raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano gli alunni con BES e che segnalano poi al referente di settore. Propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;

**Docenti curricolari:** Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore o con i responsabili di plesso e suggeriscono interventi specifici; progettano attività che prevedano misure compensative e dispensative e attivano diverse metodologie di lavoro; partecipano alla redazione del PEI ed elaborano il PDP per gli alunni individuati secondo la normativa vigente; si impegnano insieme a tutti gli altri docenti e figure della scuola a costruire percorsi finalizzati a:

rispondere ai bisogni individuali

monitorare la crescita della persona

monitorare l'intero percorso

favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

**Docenti di sostegno:** Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP) in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL; mediazione dei rapporti tra tutte le figure che

ruotano intorno all'alunno in una logica di rete inclusiva (insegnanti di classe, ASL, Dirigente Scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza;

**Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale;

**Assistenti educatori/oss:** supporto ai docenti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno DVA; assistenza alla persona allo scopo di fornire un certo livello di autonomia personale; supporto alle attività per la cura dell'igiene personale; supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica; promozione di iniziative di inclusione con la scuola e i servizi territoriali; partecipazione alla continuità nei percorsi didattici;

**Personale ATA:** Collabora, nel limite delle mansioni per legge previste e assegnabili, con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusività e osservano aspetti non formali e i comportamenti degli alunni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà

- ✓ In occasione dei collegi docenti;
- ✓ Online sui siti web dell'istituto nei quali saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, convegni ecc.);
- ✓ Attraverso progetti di formazione sulla tematica BES e nello specifico sui DSA e sull'acquisizione del linguaggio in età prescolare, e più in generale sui temi dell'inclusione:

- Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020: adozione modelli PEI nazionali e Linee guide

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva

- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione

- nuove tecnologie per l'inclusione

- le norme a favore dell'inclusione

- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni

- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

-L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

- L . n. 150 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti"

- OM n 3 gennaio 2025 "disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

Sono presenti, tra il personale dell'istituto, docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno. Ogni anno vengono diffuse le proposte di formazione ministeriali e quelle organizzate sul territorio, corsi di aggiornamento in e-learning e/o organizzati da agenzie private come l'Associazione Italiana Dislessia. Molti insegnanti dell'Istituto partecipano a percorsi di formazione specifica.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Tutti gli alunni riconosciuti ai sensi della normativa vigente hanno diritto ad uno specifico Piano Educativo:

a) Piano Educativo Individualizzato (l.104/92) ai sensi della normativa vigente di cui ultimo il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 (modelli Pei Nazionali); successive disposizioni correttive con D.M. n° 153 del 1 agosto 2023

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013

La valutazione dovrà tenere conto degli obiettivi previsti nel piano individualizzato e personalizzato per

una valutazione formativa autentica, che vada ben oltre l'acquisizione degli obiettivi, in direzione di una generalizzazione e del mantenimento nel tempo delle competenze acquisite, migliorando in modo effettivo la loro integrazione nel quotidiano, elevando la reale qualità della vita dello studente attraverso il loro costante utilizzo nei diversi ecosistemi di vita e di relazione.

Al fine di rispondere pienamente al diritto all'apprendimento da parte di tutti gli alunni, i docenti elaboreranno *modalità di verifica e di valutazione* degli apprendimenti che tengano conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel Piano Annuale dell'Inclusione avverranno in itinere monitorando punti di forza e criticità, intervenendo sulle parti più deboli.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

#### **Docenti di Sostegno/curricolare**

Sono contitolari (e quindi corresponsabili) del progetto/processo di inclusione degli alunni disabili. Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (i lavori individuali debbono sempre nascere da una esigenza dell'alunno).

#### **Educatori (se presenti)**

Elaborano insieme ai docenti specializzati e ai docenti curricolari un progetto educativo individualizzato e personalizzato nell'ottica del progetto di vita dello studente. Promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto, unitamente al docente in servizio in contemporanea.

#### **Gruppo dei Pari**

Sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi (relativi a conoscenze abilità e competenze) che è necessario raggiungere (minimi e massimi, i più utili per chi è in difficoltà).

#### **Collaboratori scolastici**

Collaborano per favorire il corretto espletamento dei bisogni primari e nella vigilanza per favorire processi di autonomia.

#### **Funzioni Strumentali**

Referenti per l'area dei BES

**BES (L.104, DSA, SVANTAGGIO)** Coordinamento tra docenti curricolari e di classe per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati con segnalazione delle criticità ai servizi ASL entro gennaio.

#### **BES ( altra tipologia)**

- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;
- Tutoring ( apprendimento fra pari: lavori a coppie);
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione ( lavoro di gruppo a classi aperte, peer education);
- Didattica per progetti

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporterà l'adozione di strategie e metodologie favorevoli l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. I documenti per lo studio o per i compiti a casa saranno forniti nel supporto più funzionale ai singoli alunni (anche in formato elettronico) affinché essi possano risultare facilmente accessibili per svolgere le proprie attività di apprendimento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con ASL per confronti periodici, in occasione degli incontri GLO;
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica);
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia UST);
- Collaborazione con Università;
- Collaborazione con cooperative sociali e associazioni

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia partecipa al percorso di inclusione da attuare all'interno dell'istituto, pertanto verrà coinvolta attivamente nei processi di programmazione al fine di promuovere una collaborazione condivisa (Patto di corresponsabilità).

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno; supporto della comunità a livello di socializzazione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap;

Insegnamento/Apprendimento: che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;

Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento). Ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi);

Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

Indagine annuale sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole statali e non statali (rilevazione rientrante nel Programma Statistico Nazionale che si pone l'obiettivo di rilevare le risorse, le attività e gli strumenti di cui si sono dotati i singoli plessi scolastici per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità).

Per le situazioni di disagio che coinvolgono le effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali verrà elaborato un PDP o PEI (nel caso di alunni con disabilità) finalizzato a:

- rispondere ai bisogni educativi individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Risorse umane: una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa con tutti gli alunni.

Le risorse esistenti dovranno essere messe a disposizione di tutti e distribuite uniformemente nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo per garantire un concreto cambiamento in direzione dell'inclusività.

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES.

Scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.

Personale ATA (collaboratori scolastici): Il personale viene informato sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione sui punti di criticità ancora presenti nella scuola, eventualmente anche in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione di tali tipologie.

Risorse impiegate per gli alunni stranieri:

Per facilitare l'integrazione, l'alfabetizzazione e il potenziamento degli alunni stranieri l'Istituto progetta percorsi di potenziamento linguistico svolti in orario scolastico. I destinatari sono tutti gli alunni stranieri che manifestano difficoltà nell'uso della lingua italiana e gli alunni stranieri che devono potenziare le conoscenze linguistiche.

Risorse materiali:

In tutte le sedi dell'Istituto sono presenti aule con Lavagne multimediali.

La LIM può essere utilizzata dai docenti in diversi modi: per la didattica frontale con materiali multimediali, per attività che coinvolgono la classe come completare schemi o attività interattive e laboratoriali, per le interrogazioni, per la presentazione in modo innovativo di ricerche ed elaborati realizzati dagli studenti in un'ottica di peer education. Infine, può essere utilizzata per effettuare percorsi di navigazione su web in classe.

Organizzazione degli ambienti di apprendimento e del materiale esistente.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso

- partecipazione a progetti finanziati dal MIUR (*costituzione Sportello per l'Autismo*)
- partecipazione a progetti finanziati dall'Asl ;
- partecipazione a progetti finanziati da enti territoriali;
- utilizzo delle risorse finanziate dal comitato genitori;
- partecipazione a bandi finanziati da fondazioni e associazioni private

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Le attività di orientamento e continuità in entrata e di passaggio verranno effettuate a seguito di incontri concordati tra i vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo che permettano la valutazione delle conoscenze degli alunni delle classi terminali di ogni ordine. Ciò avverrà nei plessi nei quali verranno accolti, alla presenza degli insegnanti dell'ordine successivo. Particolare importanza ha in tale fase la messa a disposizione della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi. Talvolta, semplicemente la carenza documentale può rallentare il raggiungimento del successo formativo richiesto dalle disposizioni legislative.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione approva il presente PAI in data 06/06/2025 e con successiva delibera n°5 del 30/06/2025 il Collegio dei Docenti lo delibera come parte integrante del PTOF.**